



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Il Domenica di Pasqua-15 aprile 2012

Liturgia della parola: *At.4,32-35; **I Gv.5,1-6; ***Gv.20,19-31.

La preghiera: Rendete grazie al Signore perché è buono.

Il primo giorno dopo il sabato.

Anche oggi, seconda di Pasqua, siamo in quel *primo giorno dopo il sabato* in cui Pietro e Giovanni sono andati al sepolcro e hanno visto il Signore.. Il Signore, dice S. Agostino, ha impresso il suo sigillo a questo giorno, *Il primo dopo il sabato*, che è suo: è il giorno della resurrezione, il primo della settimana, cioè il primo della creazione, quando Dio disse: *Sia fatta la luce e la luce fu*. Cristo, facendo passare il proprio corpo dalla morte all'immortalità, lo ha fatto diventare il giorno della creazione nuova, il giorno della luce. E' nata la *domenica* dei cristiani: essa porta a compimento la verità spirituale del sabato ebraico ed annuncia il riposo eterno dell'uomo in Dio. "Coloro che vivevano nell'antico ordine di cose si sono rivolti alla nuova speranza, non più guardando al sabato, ma vivendo *secondo la domenica*, giorno in cui è sorta la nostra vita, per la grazia del Signore e per la sua morte", scrive S. Ignazio di Antiochia. Sarà sempre questo il giorno privilegiato per vedere il Signore. Ma cosa vuol dire oggi, per noi, per le nostre famiglie *vivere secondo la domenica*?

I discepoli, in questo giorno, sono *insieme* nel cenacolo. Sembra che questo *essere insieme* determini una situazione privilegiata di accoglienza. Di fatto Gesù viene e *si ferma* in mezzo a loro. Gesù ci tiene a sottolineare che essi non devono avere dubbi: è proprio lui, quello che loro hanno conosciuto, quello che le loro mani hanno toccato, ancora con i segni visibili della passione nelle mani e nel fianco. Egli viene per rivelare la sua presenza –presenza definitiva (*si fermò*)– nella comunità cristiana, nella Chiesa che essi rappresentano. Egli dona la pace e la gioia. *Venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi! I discepoli gioirono al vedere il Signore"* La sua pace è il suo perdono, la sua piena riconciliazione.



Tommaso, uno dei dodici.

Tommaso è un apostolo molto importante nel vangelo di Giovanni. I suoi interventi sono sempre significativi, sufficienti per delineare, sia pure sotto il velo di poche battute (cfr. Gv.11,16 e Gv.14,5) un temperamento *concreto* più che *scettico*, forse un po' incline al pessimismo ma generoso. Tommaso non era con gli altri discepoli quel *primo giorno*, ma sarà con loro *otto giorni dopo*. Una fede, la sua, un po' in crisi, ma che non intende arrendersi: Tommaso cerca ancora e con amore ancora più vivo e intenso. E oggi il Signore ritorna. Ritorna *per lui*. Continuerà a venire per ogni uomo. In ore diverse, magari, ma infallibilmente. Tommaso è l'immagine della *fede messa alla prova*, eppure ancora viva. Il vangelo sembra sottolineare il ruolo importante della comunità cristiana nel cammino di fede dell'uomo: i discepoli riuniti lo hanno aspettato. La fede non è mai un fenomeno *strettamente intimo e personale* quasi sia possibile separare l'uomo - la persona umana - dal contesto sociale, dalle relazioni, dai rapporti, dai segni che egli incontra nel suo cammino. Il cammino di fede è anche un cammino *insieme*: insieme con la Chiesa.

Noi dobbiamo essere molto grati a Tommaso. Egli ci ricorda che la fede esige impegno, fedeltà: non è un fatto puramente *emotivo*. *Nell'atto di fede* entra tutto: cervello, cuore, coscienza, volontà. *“Chiunque crede pensa. Credendo pensa e pensando crede...La fede se non è pensata è nulla, dice S. Agostino.”*

E' significativo che il Vangelo di Giovanni si concluda con la professione di fede di Tommaso; un esclamativo bellissimo: il mio Signore, il mio Dio. Nel testo originale greco c'è quell'articolo determinativo il così importante. E ci sono quei due nomi insieme - Signore, Dio - riferiti a Gesù, nomi che attraversano

tutta la Bibbia. Ebbene proprio questo Dio grande grande, che è di tutti, è e deve essere come per Tommaso, *singularmente mio* a sottolineare un rapporto che di fatto è *esclusivo* perché personale.

Per la vita: *“Non dobbiamo aver paura di cercare il Signore anche se ci sembra di non trovarlo. La ricerca del Signore ci fa uscire da noi e prima o poi incontreremo quel barlume di luce, quella frangia della tunica di Cristo che basta per guarirci, per nutrirci, per darci coraggio, per vincere le nostre grettezze.”* (C. M. Martini)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi *II domenica di Pasqua* la festa della Divina Misericordia, legata alla devozione all'immagine misericordiosa del Cristo di suor Faustina Kowalska, santificata da Giovanni Paolo II.

Sotto il loggiato sono presenti gli incaricati di “Scarp de’ Tennis” il mensile diffuso dalla Caritas. Un progetto che continuiamo a sostenere e promuovere come occasione di carità non in senso assistenzialistico, ma anche come occasione di riscatto per chi si trova in situazioni di difficoltà.

😊 I Battesimi

Con la messa delle 10,30 ricevono il Battesimo *Matilde Conti e Leonardo Franchini*.

Azione Cattolica Parrocchie
B.V.M. Immacolata e S. Martino

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Desiderio di Dio

Sentiamo le domande profonde che nascono dal cuore come importanti; eppure non troviamo dentro noi stessi “soluzioni” adeguate.

Domenica 22 Aprile

Parrocchia Immacolata, alle 20,15.

*A seguire, catechesi sul tema, con un percorso di riflessione attraverso l'arte a cura di Stefano Rondina (Mc 8,34-38;)
Info: Fam. Agostino 0554252074*

Nella celebrazione del Venerdì Santo sono stati raccolti € 530 per la Terrasanta..

Le scatoline dei ragazzi, riportate il Giovedì Santo, hanno portato € 555, destinate alle iniziative rivolte ai minori della Caritas.

IN SETTIMANA

In settimana, secondo i propri gruppi di catechismo, tutti i giorni dalle 18.30 in Pieve, la celebrazione della Prima Confessione per i bambini di IV elementare

Lunedì 16: alle ore 18,30 Catechesi *Lectio* di don Silvano, sui testi della domenica.

Martedì 17: al mattino, incontro vicariale dei preti di Sesto e Calenzano, presso la parrocchia di S. Lucia a Settimello.

Giovedì 19: secondo incontro del corso pre-matrimoniale. Nel salone alle 21.

Venerdì 20: Assemblea della Confraternita di Misericordia. Nei locali della sede in piazza san Francesco alle ore 21.15.

Appuntamento al Cinema

Giovedì prossimo 19 Aprile ore 21



Come sorta di “appendice” al Cineforum Quaresimale 2012, presentiamo in collaborazione con il Cinema Grotta il Film - *The Lady* di Luc Besson - un film uscito da poco. È una *prima*, c'è un biglietto da prendere al botteghino ma, come sempre per noi, è di un costo molto modesto.

LE SUORE DI SANTA MARTA

La Santa Messa alla cappella della Misericordia è ripresa venerdì 13/4 alle ore 7,00. Rimane ogni venerdì. **Ogni Martedì Adorazione Eucaristica alle ore 21,00.** dal 17 aprile.

In Diocesi



Oggi in Cattedrale, alle ore 17.00, le **ordinazioni presbiterali** di quattro giovani del Seminario Arcivescovile Fiorentino: *Stefano Santelli, Davide Massi, Alessandro Marsili, Giovanni Prestianni.*

Una preghiera particolare per loro, in questa occasione di gioia per tutta la diocesi.

LA FORZA DELLA PAROLA

Martedì 17 Aprile alle ore 21

PAROLA SILENZIO MISTERO

Franco Mosconi monaco camaldolese

Francesco Mininni giornalista Toscana Oggi.

Gli incontri si svolgono presso il Teatro Le Laudi, Via L. da Vinci 2r, Firenze.

INGRESSO LIBERO

LE MANI E IL CUORE

Mostra di arte e arredi delle Ande

Organizzata dall'Operazione Mato Grosso presso l'Ex Carcere delle Murate a Firenze aperta fino al 1 Maggio i giorni feriali:

dalle ore 11,00 alle 13,00

dalle ore 16,00 alle 20.

Sabato e festivi:

dalle ore 11,00 alle 21,00

I mobili sono realizzati dai ragazzi che escono dalle scuole di Taller sulle Ande. I giovani che le frequentano sono scelti fra i più poveri e vengono accolti per cinque anni nella casa parrocchiale, seguiti da una famiglia e da assistenti ed educati al lavoro e all'arte, ma soprattutto all'amore verso la propria terra.



Proposte diocesane per giovani

Estate 2012 – Albania: dal 2 all'11 agosto, *Fiorisce la santità ... Sulle orme di Madre Teresa di Calcutta,*

Estate 2012 – Polonia: dal 27 al 31 agosto, *Fiorisce la santità ... Sulle orme di San Francesco di Assisi.*

ORATORIO PARROCCHIALE

Oggi, *Domenica 15 Aprile, Gita pellegrinaggio a La Verna, dei ragazzi di II media in preparazione alla Cresima. Una cinquantina di ragazzi accompagnati dai catechisti e da don Daniele.*

Il Sabato pomeriggio in oratorio

SABATO INSIEME

Sabato 21 aprile

- accoglienza dalle 15.30
- cerchio e preghiera alle 16.00
- **attività conclusiva dell'anno** nei gruppi per fascia d'età
- conclusione 17.45 con la preghiera

Dal sabato seguente (28 aprile) l'oratorio resta comunque aperto per i bambini e le famiglie, per il gioco e, il pattinaggio e la merenda, ma senza attività organizzate dagli animatori.

PERCORSO ANIMATORI IN PREPARAZIONE ALL'ORATORIO ESTIVO.

In preparazione all'esperienza dell'oratorio estivo, proponiamo come ogni anno un percorso di formazione e organizzazione. Cinque Mercoledì nel mese di maggio:

2, 9, 16, 23, 30 MAGGIO

Momento importante di apertura del corso sarà **L'USCITA AL GREEN-ENERGY CAMP** (Parco Avventura a Palazzuolo sul Senio), per formare il gruppo animatori e prendere consapevolezza dei valori che stanno dentro e dietro l'esperienza educativa e dell'animazione.

MARTEDÌ 24 E GIOVEDÌ 25 APRILE.

Sarà un'esperienza importante e significativa.

Info: Simone Mannini 3357234446, don Daniele o dagli animatori del dopocresima.



IL TORNEO DI CALCIO BALILLA IN ORATORIO...
UNO SPETTACOLO DI BENEFICENZA!

Torneo di **calcio balilla** in oratorio

Ogni squadra deve essere composta da un adulto (over 96) e un bambino (under '96).

INFO E ISCRIZIONI:

SEGRETERIA@ASSOCIAZIONEMETE.IT

SCARP@CARITASFIRENZE.IT

EVA 3453375153 - CLAUDIA 3397234837

ESTATE 2012

Iscrizioni per l'oratorio estivo dal 2 maggio

✓ **Oratorio estivo: settimane in oratorio.**

I settimana: 11 – 15 giugno

II settimana: 18 – 22 giugno

III settimana: 25 – 29 giugno//1° Campo elementari a Morello

IV settimana: 2 – 6 luglio//2° Campo elementari a Morello

✓ **Campo scuola per i ragazzi delle medie**

Dal 26 agosto al 1 Settembre – Pievepelago

✓ **Settimana giovanissimi e giovani a Taizè**

Dal 15 al 21 luglio.

✓ **Campo '96-'97**

Dal 15 al 21 luglio. Luogo da definire.

✓ **Per le famiglie:**

- **settimana di studio-lavoro-preghiera**

Dal 4 all'11 agosto presso la Canonica di Santa Maria a Morello Informazioni e contatti Elisa e Mauro 3333717644 - 55 4217692

- **campo comunità-lavoro:** Dall'11 al 18 agosto: rifugio dei Sabbioni Val Formazza. Info: Elia ed Elisabetta 0554421213

- **vacanza comunitaria**

dal 18 al 25 Agosto (Auronzo di Cadore - Belluno) Una settimana in completa autogestione in una casa per ferie attrezzata. Info: Giuseppe e Lucia 0554217853 Sono aperte le iscrizioni in archivio parrocchiale. Affrettarsi! mail: famigliepieve@gmail.com.



APPUNTI

Raccogliamo nell'angolo degli APPUNTI una recensione del film di Luc Besson *The Lady* (*La Signora*) che verrà presentato giovedì al Grotta. E' presa dal sito internet www.sentieriselvaggi.it

***The Lady* di Luc Besson.**

L'ultimo mèlo, dentro la Storia.

The Lady di Luc Besson non è un film storico, anche se racconta la storia della Birmania, sotto una dittatura feroce. Non è un film politico, anche se racconta la battaglia politica per la libertà del suo popolo e per la democrazia di Aung San Suu Kyi (una superba Michelle Yeoh, che questa volta invece che con il corpo sembra volare col cuore). Non è un film sociologico sulla condizione di vita di un Paese che era ricco ma che è stato derubato di tutto (come racconta,

nell'incipit del film, il padre di Aung San Suu Kyi). Non è un reportage d'attualità, anche se il regista utilizza immagini "vere" delle manifestazioni del 2006 dei monaci birmani. Che cos'è allora, *The Lady*, di Luc Besson? E' cinema fatto di calore degli sguardi, di corpi che si trovano e perdono in continuazione, di telefonate interrotte, di lettere divorate dagli occhi e dal cuore, di abbracci rubati alla violenza del mondo, di scelte "impossibili", feroci e terribili, ma dolcemente condivise in nome di un sentimento che sembra faccia parte dell'amore: il rispetto dell'altro.

E Luc Besson è talmente dentro questo profondo rispetto per le scelte etiche dell'altro, che nel fare un film su Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la Pace nel 1991 e agli arresti domiciliari da circa 30 anni, vera e propria eroina del suo popolo, sceglie di posare lo sguardo, l'emozione, la passione, il dolore, la determinazione e tutto l'amore possibile, sul personaggio ombra del marito della donna, Michael Aris, interpretazione da Oscar di un sorprendente David Thewlis. E' attraverso il suo volto che proviamo passione per le scelte di questa donna, e, rovesciando un detto famoso, Besson in conferenza ha voluto rimarcare che "*forse dietro a una grande donna c'è un grande uomo*". Ed ecco che il suo film tralascia i dettagli della Storia per incredibilmente addentrarsi dentro un magnifico mèlo familiare, scegliendo in maniera quasi politicamente scorretta, di mostrarci la sofferenza del marito e dei suoi due figli, piuttosto che quella di un popolo.

E' la storia di un uomo e di una donna, di un legame che supera ogni distanza e follia della Storia, ad appassionare il cineasta francese. E, per una volta, nonostante tutto, la sua proverbiale eroina cinematografica (che è il leit-motiv di tutta la sua filmografia), deve lasciare il campo a un uomo mite e colto, che sceglie di stare dalla parte della sua compagna anche a costo di (fisicamente) perderla.

In *The Lady* Luc Besson sembra finalmente accettare il dolore di una maturità che comporta scelte difficili, rinunce quando la vita ti viene portata via e il tempo ti strappa il futuro. Fino alla fine del (proprio) mondo. Un cinema sorprendente e sincero, oltre la Storia, la Politica, persino oltre la grande eroina del popolo birmano Aung San Suu Kyi. Un magnifico mèlo familiare, questo *The Lady*, sulle scelte e il dolore della separazione. Di una maturità cui sta sfuggendo, ormai, il futuro.